

LE INTERVISTE I due tecnici commentano il pareggio

# Occhiello: «Troppo imprecisi nel finale» Zizza: «Bravi a reagire, bella rimonta»

NAPOLI. Il pareggio probabilmente è il risultato più giusto alla Scandone. Visto l'andamento della gara il dominio posillipino della prima metà di gara è perfettamente proporzionale alla veemente reazione giallorossa nel finale di partita. Nonostante ciò, un pizzico di rammarico traspare dalle parole del tecnico rossoverde Mauro Occhiello: «Ci rimane un po' di amaro in bocca per come è andato il quarto periodo dove siamo stati imprecisi e precipitosi in attacco e nelle superiorità numeriche - afferma l'allenatore del Posillipo - Va detto anche che abbiamo lavorato appena dieci giorni e non tutti gli schemi sono stati ben assimilati». Dall'arrivo di Occhiello i rossoverdi sembrano rinati ma quando viene chiesto al tecnico cosa è cambiato dalla gestione Cufino arriva una risposta perentoria: «Non mi piace parlare del passato, penso al presente, guardando al futuro». Dall'altro lato, sensazioni positive per Paolo Zizza, soddisfatto dell'atteggiamento della sua Canottieri: «Siamo stati bravi a reagire dopo una prima parte di gara in cui ci eravamo disuniti - commenta il giallorosso - Stiamo acquisendo sicurezza e oggi siamo riusciti in una rimonta che ci ha consentito di portare a casa un punto importante contro una formazione temibile e motivata». GI.VE.

domenica 1 febbraio 2015 ROMA 33  
SPORT VARI

**PALLANUOTO A1** Alla Scandone le napoletane si dividono la posta: rossoverdi affaticati, Brguljan scatenato

## Canottieri e Posillipo, derby indolore

**CANOTTIERI NAPOLI** 7

**POSILLIPO** 7

3-3; 1-3; 1-1; 2-0

**CANOTTIERI NAPOLI.** Tiziano P., Buonomo F., Di Costanzo L., Migliaccio M., Brguljan 4 (1 rig.), Romoli B., Romo F., Campese E., I. Mandile, Vekro A., I. Bunka F., Liposito L., Vassallo G., All. Zizza.

**POSILLIPO.** Casuso E., Dolce V., Brignani L., Foglia G., Kikovic F., Radovic A., J. Renato Isler V., Gallo V. 3 (1 rig.), Russo E., Bertoli Z., 2. Mandolin J., Saccoccia P., Napoli F., All. Occhiello.

**ARBITRI:** Bianco e Savoca

**NAPOLI.** Un punto per uno non fa male nessuno. Canottieri e Posillipo si dividono la posta nel derby della Scandone. Al primo tempo ricco di gol, con i giallorossi che rispondono colpo su colpo alle reti rossoverdi, fa seguito una seconda frazione in cui il Posillipo allarga



è arriva all'intervallo sul 2-0 (4-6). Dopo il cambio di campo si fa più fatica a segnare e bisogna aspettare gli ultimi due minuti del periodo per assistere alla rete di Brguljan per la Canottieri, espulsa a 10' dalla sirena, dal posillipino Radovic che nasceva sotto gli ordini di Zizza (vedi foto). Negli ultimi due periodi gli ultimi due minuti del periodo per assistere alla rete di Brguljan per la Canottieri, espulsa a 10' dalla sirena, dal posillipino Radovic che nasceva sotto gli ordini di Zizza (vedi foto). Negli ultimi due periodi gli ultimi due minuti del periodo per assistere alla rete di Brguljan per la Canottieri, espulsa a 10' dalla sirena, dal posillipino Radovic che nasceva sotto gli ordini di Zizza (vedi foto).

**14ª GIORNATA**

Canottieri Napoli	27
Posillipo	1411
Canottieri Napoli	101
Posillipo	101
Canottieri Napoli	101
Posillipo	101

**LA CLASSIFICA**

REGINA	42	COMO	14
POSILLIPO	31	GIUGLIANO	14
AVANZAROLI	25	LAGO NEGRO	13
REGINA	25	ROMA	10
POSILLIPO	17	FIDURINA	1

**PROSSIMO TURNO**

Posillipo	vs	Canottieri	20/02
Canottieri	vs	Posillipo	21/02
Posillipo	vs	Canottieri	22/02
Canottieri	vs	Posillipo	23/02
Posillipo	vs	Canottieri	24/02
Canottieri	vs	Posillipo	25/02

quanto situazione tra governo e Canottieri che impatta sul definitivo 7-7 grazie alle reti di Brguljan e Vekro.

**LE INTERVISTE** I due tecnici commentano il pareggio Occhiello: «Troppo imprecisi nel finale» Zizza: «Bravi a reagire, bella rimonta»

**NAPOLI.** Il pareggio probabilmente è il risultato più giusto alla Scandone. Visto l'andamento della gara il dominio posillipino della prima metà di gara è perfettamente proporzionale alla veemente reazione giallorossa nel finale di partita. Nonostante ciò, un pizzico di rammarico traspare dalle parole del tecnico rossoverde Mauro Occhiello: «Ci rimane un po' di amaro in bocca per come è andato il quarto periodo dove siamo stati imprecisi e precipitosi in attacco e nelle superiorità numeriche - afferma l'allenatore del Posillipo - Va detto anche che abbiamo lavorato appena dieci giorni e non tutti gli schemi sono stati ben assimilati. Dall'arrivo di

**PALLANUOTO SERIE B**

Cesport e Aquion restano imbattute

**NAPOLI.** Continuano a dominare il girone 4 Cesport e Aquion che battono San Mauro Nucleo e Cesena e restano imbattute al primo posto. Ancora a zero la Rari Nantes sconfitta in casa dall'altro capofila, il Cus Unime.

**RISULTATI:** Basilicata-Acciazzola 9-7, Aquion-Cesena 13-7, Rari Nantes Napoli-Cus Unime 6-9, Ostiense-Medaglia 11-10, San Mauro-Cesport 7-12.

**CLASSIFICA:** Aquion 12, Cesport 12, Cus Unime 12, San Mauro 8, Basilicata 6, Cesena 6, Acciazzola 3, Ostiense 3, Rari Nantes Napoli 0, Medaglia 0.

**BASKET - INGRESSO GRATUITO AL PALABARUFFA, GIOCATORI IN CAMPO DOPO LE DIMISSIONI DI SALBI E NURO**

## Arriva Agrigento, Napoli sfida anche la crisi societaria

**NAPOLI.** La Giovia Florio Caltanissetta, dopo due vittorie consecutive e la piena ripresa verso i primi otto posti della graduatoria che valgono la post-season, affronta oggi alle 18 al PalaBaruffa la Mancada Fortitudo di Agrigento, appena le classificate al partonopel. Ingresso gratuito per tutti i tifosi. Gli ultimi quattro giorni sono stati tribolati in casa partonopel, con l'astensione dagli allenamenti da parte dei giocatori, che rivendicano il mancato pagamento degli

stipendi degli ultimi due mesi, con il bene in scadenza il prossimo 10 febbraio e la ormai conclamata crisi societaria, che ha poi portato alle dimissioni del presidente Salbi e dell'assistente di maggioranza e amministratore delegato, Nuro. Nella serata di venerdì il nuovo colpo di scena con il paventato passaggio di proprietà del club nelle mani del gruppo Castello, che si farebbe carico progressivamente del pagamento dei debiti, sbloccando anche l'arrivo di

Green, Borra e Sorrentino. Inti nel primo pomeriggio, i giocatori azzurri sono stati informati dell'evoluzione della situazione, il sono riuniti ed hanno deciso, rinunciando alla soluzione dei problemi societari, di scendere regolarmente sul parquet questo pomeriggio contro Agrigento, volendo ancora una volta eppure con se fosse bisogno dare ulteriore dimostrazione di professionalità ed attaccamento alla maglia, soprattutto per il profondo rispetto nei confronti di tutti i

**SBAROLA** Terzo posto per la salentina, delude Occhiuzzi

## Coppa del Mondo, Gregorio conquista il podio ad Atene

**NAPOLI.** Rosella Gregorio, salentina, classe 1990, conquista il terzo posto nella prova di Coppa del Mondo di scabbala femminile svoltasi ad Atene. A vincere la gara è stata l'arabica Olga Khariuz che in finale ha vinto la meglio per 15-10 sulla russa Sofya Volkaya. Sul fronte maschile, al titolo "A" manca, la prova di Coppa del Mondo che si svolge a Padova, si ferma ai piedi del podio la corsa di Masdomenico Marulu, napoletano classe 1986,

scalfito col punteggio di 15-8 del russo Xiamil Ibragimov, poi vincitore finale della prova.

È invece andato in scena nel tarso del 16 Luca Caratoli, altro napoletano, classe 1994, fermato sotto il colpo dell'ucraino Andriy Vagushka per 15-10. Fatale è stato invece il primo assalto per Diego Occhiuzzi, il campione olimpionico nato a Napoli nel 1981, che è stato battuto al primo tarso dal cinese Fang col punteggio di 15-12.

**LEVENTO** Presentato alla Mostra d'Ottobre il libro del professore su tecnica e alimentazione

## Maratona, sale in cattedra Masini: «Vi spiego come allenarsi a correre»

**NAPOLI.** Tutti possono correre: non solo gli sportivi, ma anche chi è alle prime armi, chi non è più giovanile o si trova un po' fuori forma. Fulvio Masini, da 30 anni allenatore di maratona, svela i segreti di questo meraviglioso sport, in una conferenza che si è tenuta ieri alla Mostra d'Ottobre, moderata da Marco Cassone. Tutti gli argomenti approfonditi nel suo libro presentato ieri, "Andiamo a correre". Dalla tecnica all'allenamento in base alla preparazione fisica e agli obiettivi, all'alimentazione più adatta e gli integratori più efficaci, all'abbigliamento e agli accessori, come vestire gli infermi e come riprendersi se dovessero

capitare. Ampio spazio è dedicato agli esercizi, tutti illustrati, da svolgere prima, dopo o in sostituzione alla corsa. Il libro è arricchito da capitoli dedicati in modo specifico alla donna, a chi è giovanile o a chi non lo è più. Con una scrittura chiara, da cui emerge la grande esperienza e passione di Fulvio, il libro offre tutti gli strumenti per imparare a correre per stare bene. Lo scopo dell'allenamento, non il raggiungimento di una certa prestazione, ma realizzare il processo di adattamento che permette al fido di sostenere i carichi di lavoro più piano sempre maggiori, senza incedere in stami e infortuni. Quanto è possibile perché il corpo umano è in grado di reagire agli stimoli esterni ed adattarsi in modo da produrre una reazione più appropriata. Durante l'allenamento quindi per poter avere dei risultati apprezzabili bisogna non scendere al di sotto di un certo valore di soglia. Se una parte del corpo umano viene sollecitata in maniera maggiore rispetto alla normale attività, si realizza il sovraccarico: per esempio, correre, la frequenza cardiaca si alza rispetto a quella a riposo. Le alterazioni indotte dal sovraccarico permettono di allenare il corpo, migliorando l'adattamento, per poi aumentare lo sforzo effettuato.

GI.VE.